



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

1. Premessa

1.1. L'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale (di seguito denominata Ateneo), in ottemperanza a quanto espressamente stabilito all'art. 1.2 c.3 lett. a) del proprio Statuto, sostiene l'attuazione del principio dell'accesso aperto (Open Access) come definito dalla Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica dell'ottobre 2003, fatta propria dall'Ateneo con la sottoscrizione della Dichiarazione di Messina del 2004.

Il principio dell'accesso aperto risponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, nonché di tutela della libertà accademica. In particolare, esso mira a potenziare la disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l'uso di contributi scientifici a fini didattici, a garantire la conservazione nel tempo della produzione scientifica.

2. Archivio istituzionale di Ateneo

2.1. È istituito l'Archivio istituzionale (IRIS-CassiOpeA), finalizzato a contenere, documentare, conservare, rendere visibili e diffondere i contributi della letteratura scientifica (contributi) e più in generale tutti i prodotti della ricerca (prodotti) dell'Ateneo, perseguendo i comuni interessi degli Autori e dell'Ateneo a:

- incrementare la visibilità della ricerca;
- accrescere la rilevanza dei contributi della letteratura scientifica nella considerazione internazionale e favorire il confronto di idee e posizioni;
- aumentare l'efficienza nel reperimento di dati e documenti, grazie all'indicizzazione specializzata;
- rispondere ai requisiti previsti dai bandi di finanziamento, laddove essi richiedano espressamente il deposito ad accesso aperto dei risultati della ricerca;
- facilitare l'individuazione dei contributi e delle nuove idee in essi contenute, rendendo pubblico e documentabile il dibattito accademico;
- garantire l'integrità dei documenti e la loro descrizione appropriata, a prescindere dai cambiamenti tecnologici e strumentali.

2.2. L'Archivio:

- è dotato di funzionalità avanzate per l'acquisizione, la conservazione e diffusione dei prodotti della ricerca;
- risponde agli standard tecnici internazionali per l'interoperabilità e la conservazione nel tempo;
- è interoperabile con le banche dati del MIUR;
- ove tecnicamente possibile, si interfaccia con i principali archivi aperti disciplinari utilizzati dai ricercatori dell'Ateneo.



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

- 2.3. L'Ateneo incoraggia ed agevola il deposito dei contributi della letteratura scientifica e dei prodotti della ricerca nell'Archivio istituzionale e il loro percorso di pubblicazione ad accesso aperto, realizzando inoltre l'integrazione tra l'Archivio e le diverse sezioni del sito web istituzionale dell'Ateneo.
- 2.4. L'Ateneo può utilizzare i contributi della letteratura scientifica presenti nell'Archivio per la valutazione interna ed esterna.

3. Deposito nell'Archivio istituzionale

- 3.1. Gli Autori sono tenuti a depositare nell'Archivio istituzionale di Ateneo i contributi della letteratura scientifica, non appena avuta notizia della pubblicazione o dell'accettazione da parte dell'editore.
- 3.2. Ai fini del deposito è necessario che gli Autori inseriscano, manualmente o tramite importazione da banche dati esterne:
- i metadati del contributo, almeno al livello minimo indicato nei campi obbligatori, l'abstract e le relative parole chiave;
 - l'indicazione della fonte di finanziamento della pubblicazione, qualora il contributo rientri in una delle tipologie di finanziamento previste al successivo art. 4 pt. 5;
 - la copia digitale del contributo, in forma compatibile con i diritti ceduti all'editore.
- 3.3. L'Autore deposita personalmente nell'Archivio la copia digitale del contributo, nella versione editoriale o, in alternativa, nella "versione digitale finale referata" ("post-print").
- 3.4. In regime di accesso chiuso il contributo è visibile per esteso solo ai soggetti debitamente autorizzati dall'Ateneo, con obbligo di riservatezza e non diffusione. I soggetti di norma autorizzati sono:
- l'Autore o il coautore del contributo;
 - i componenti della Commissione e del Gruppo di lavoro di cui agli artt. 7 e 8 della presente Policy;
 - gli organi preposti alla valutazione dei risultati della ricerca.
- 3.5. Con l'atto del deposito nell'Archivio istituzionale, l'Autore rilascia all'Ateneo la licenza gratuita, universale, non esclusiva, di diffondere i metadati, di detenere una copia digitale del contributo nella versione autorizzata e di renderla eventualmente pubblica al termine della procedura di controllo e allo scadere dell'eventuale periodo di embargo.
- 3.6. L'Autore può inserire nell'Archivio istituzionale una copia digitale di propri contributi non ancora pubblicati, informandone adeguatamente gli editori ai quali sono stati sottoposti.



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

4. Pubblicazione nell'Archivio istituzionale

- 4.1. L'Ateneo si impegna a rendere ad accesso aperto i contributi depositati nell'Archivio istituzionale, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore e dai contratti stipulati con gli editori.
- 4.2. L'Autore procede al deposito del contributo in modo compatibile con i diritti ceduti all'editore. A seguito del deposito del contributo nell'Archivio viene avviata dal personale incaricato della gestione, sotto la supervisione del Gruppo di lavoro, la procedura di controllo dello stato dei diritti di proprietà intellettuale, anche attraverso il ricorso a software dedicati, al fine di verificare lo stato del diritto d'autore sul contributo e l'eventuale incompatibilità tra la sua pubblicazione ad accesso aperto nell'Archivio e diritti di terzi (coautori, editori, illustratori o altri). Durante lo svolgimento della verifica l'Autore è tenuto a fornire, su eventuale richiesta, informazioni supplementari.
- 4.3. In base all'esito della procedura di controllo e gestione dei diritti di proprietà intellettuale, la visibilità del contributo potrà essere immediata, soggetta ad un periodo di embargo o esclusa.
- 4.4. Nel caso in cui l'Autore disponga dei diritti per l'accesso libero o gratuito è tenuto a concedere all'Ateneo una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare rispettivamente ad accesso libero o gratuito il proprio contributo nell'Archivio. L'Ateneo, a seguito della concessione della licenza, pubblica immediatamente ad accesso libero o gratuito il contributo licenziato.
- 4.5. Sono comunque pubblicati ad accesso aperto, fatti salvi i casi di incompatibilità con altri diritti e procedure:
 - i contributi prodotti a seguito di ricerche finanziate da fondi ministeriali;
 - i contributi prodotti a seguito di ricerche finanziate da fondi comunitari;
 - i contributi pubblicati con finanziamenti erogati esclusivamente dall'Ateneo o pubblicati in formato digitale dalle Edizioni dell'Ateneo;
 - i contributi finanziati privatamente dall'Autore per la pubblicazione in riviste ad accesso aperto;
 - i contributi per i quali siano decorsi i termini di cessione all'editore;
 - i contributi non soggetti a esplicite limitazioni editoriali;
 - i contributi per i quali l'Autore abbia trattenuto il diritto a pubblicare in archivi istituzionali in forza di clausole contrattuali specifiche.
- 4.6. In caso di embargo, al termine di un periodo massimo di 18 mesi, il contributo potrà essere automaticamente reso disponibile ad accesso aperto, previa conferma da parte dell'Autore, che avrà facoltà di prolungare l'embargo, in funzione delle specifiche necessità e fino a durata indefinita (accesso chiuso), in caso di:



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

- rifiuto dell'editore, esplicitato nella banca dati SHERPA-ROMEO o risultante da un'attestazione resa dall'editore stesso;
- rifiuto documentato di uno dei coautori;
- motivi di sicurezza pubblica o nazionale;
- motivi di privacy o presenza di dati sensibili;
- attivazione in corso di procedure brevettuali;
- protezione di diritti economici dell'Ateneo.

4.7. Gli Autori possono scegliere di ridurre o annullare del tutto il periodo di embargo, quando ciò sia coerente con i diritti di pubblicazione detenuti o qualora vengano meno i fattori di impedimento.

4.8. In caso di incertezza circa lo stato dei diritti di proprietà intellettuale, il contributo rimane in regime di accesso chiuso e ne risulteranno visibili all'esterno i soli metadati.

4.9. Gli Autori si impegnano a utilizzare, ove possibile, nel rapporto con gli editori, gli schemi contrattuali definiti dall'Ateneo con la collaborazione del Gruppo di lavoro o a recepirne i contenuti, comunicando all'Ateneo eventuali difficoltà frapposte dall'editore.

4.10. L'Ateneo ha facoltà di intraprendere, di concerto con gli autori, i passi necessari ad impedire ogni violazione dei diritti d'autore.

5. Mantenimento dell'Archivio

5.1. L'Archivio istituzionale può essere alimentato da metadati e documenti a testo pieno in formato digitale provenienti da altre basi di dati, con operazioni sia massive sia puntuali. In caso di migrazione da altre basi di dati, ove tecnicamente possibile, i metadati conservano gli attributi definiti nella base dati di origine.

5.2. L'Ateneo cura l'organizzazione di revisioni periodiche per garantire la coerenza e consistenza dei metadati e favorirne quindi la reperibilità attraverso i motori di ricerca.

5.3. Gli Autori possono, in qualunque momento, correggere i metadati relativi ai propri contributi. La correzione può essere anche autonomamente effettuata dal personale di gestione dell'Archivio istituzionale, dandone comunicazione all'Autore, se ciò è ritenuto necessario a garantire la qualità dell'archiviazione.

5.4. L'Archivio conserva gli identificativi univoci attribuiti ai documenti digitali.



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

6. Monitoraggio dell'Archivio istituzionale, supporto al deposito e alla pubblicazione, servizi correlati

6.1. L'Ateneo sostiene l'accesso aperto mediante iniziative di incentivazione alla pubblicazione dei risultati della ricerca su piattaforme dedicate (archivi disciplinari, piattaforme tematiche, etc...), in modo coordinato con le politiche nazionali ed europee; attua inoltre azioni utili alla diffusione ed alla pubblicizzazione dei contributi ad accesso aperto.

6.2. L'Ateneo fornisce assistenza agli Autori nella verifica delle politiche editoriali riguardanti i contributi da rendere pubblici e nella gestione delle problematiche relative al diritto d'autore; attua inoltre azioni di informazione e formazione mirate ad approfondire e diffondere la cultura dell'accesso aperto.

6.3. L'Ateneo, tramite le strutture del Settore Ricerca e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, fornisce agli Autori i seguenti ulteriori servizi:

- statistiche di utilizzo (secondo le modalità previste dai software gestionali dell'Archivio istituzionale di Ateneo);
- integrazione con i dati citazionali delle principali banche dati internazionali;
- interoperabilità con altri archivi ad accesso aperto rispondenti al protocollo OAI-PMH;
- assegnazione ai contributi di un identificativo univoco permanente;
- protezione dal rischio informatico;
- registrazione dei dati di log e delle variazioni al documento depositato, anche ai fini del rilascio di attestazioni sul deposito.

6.4. In linea con la Raccomandazione della Commissione europea del 17 luglio 2012, l'Ateneo offre alla Comunità accademica la possibilità di depositare ad accesso aperto anche i set di dati che supportano i prodotti della ricerca, la cui gestione è demandata ad un apposito Regolamento.

6.5. Le funzioni sopra descritte sono assicurate da azioni di coordinamento interfunzionale tra il Settore Ricerca e il Sistema Bibliotecario di Ateneo e, ove necessario, altri uffici interni o eventuali supporti esterni.

7. Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica

7.1. È istituita, con Decreto Rettorale, la Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica, composta:

- dal Prorettore alla Ricerca;
- dal Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- da un professore o ricercatore di ruolo in rappresentanza di ciascun Dipartimento;
- da due membri individuati, rispettivamente, tra i dottorandi e tra gli assegnisti;



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

- da almeno un membro del Gruppo di lavoro sull'accesso aperto alla letteratura scientifica.

7.2. La Commissione, di concerto con gli organi statutari competenti dell'Ateneo, definisce le politiche per l'attuazione del principio dell'accesso aperto; rivede e propone agli Organi di Ateneo l'aggiornamento della presente Policy; intrattiene rapporti con le istituzioni esterne all'Ateneo che promuovono l'accesso aperto; organizza iniziative formative e di sensibilizzazione sull'accesso aperto.

7.3. La Commissione dirime eventuali controversie sull'interpretazione della presente Policy.

7.4. La Commissione, ove necessario, può essere integrata, in merito a specifiche materie, da esperti interni all'Ateneo.

7.5. Il mandato della Commissione coincide con quello del Rettore.

8. Gruppo di lavoro sull'accesso aperto alla letteratura scientifica

8.1. È istituito, con Decreto Rettorale, il Gruppo di lavoro sull'accesso aperto alla letteratura scientifica, così composto:

- un rappresentante del Settore Ricerca;
- un rappresentante per ognuno dei Centri di Servizi Bibliotecari costituenti il Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- un rappresentante dei Servizi informatici di Ateneo.

8.2. Il Gruppo di lavoro:

- fornisce ausilio tecnico alla Commissione;
- gestisce i rapporti con il CINECA;
- predispose, in collaborazione con i competenti Uffici dell'Ateneo, il documento con cui l'Autore rilascia la licenza di deposito ed eventuali modelli di contratto finalizzati alla gestione dei diritti tra Autori e terze parti, quali ad esempio licenze di pubblicazione (c.d. "publishing licenses") e allegati ai contratti di edizione (c.d. "addendum");
- cura il funzionamento delle modalità di inserimento dei prodotti tramite l'importazione da banche dati esterne;
- coordina il deposito e la pubblicazione dei contributi della letteratura scientifica e dei relativi metadati nell'Archivio istituzionale;
- cura la configurazione e gli accessi al sistema IRIS - CassiOpeA;
- monitora l'applicazione della Policy di Ateneo;
- provvede all'estrazione di dati a supporto delle decisioni di governo e delle valutazioni interne di Ateneo;



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

- rileva periodicamente il tasso di incremento dell'Archivio, la copertura dei contributi depositati a testo pieno e le statistiche di utilizzo.

8.3. Il Gruppo di lavoro può essere integrato, in merito a specifiche materie, da esperti interni all'Ateneo.

9. Tesi di dottorato

9.1. La disciplina prevista dalla presente Policy per il deposito e la pubblicazione dei contributi si applica anche alle tesi di dottorato, in attuazione delle Linee guida CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti.

9.2. Le specifiche modalità di deposito delle tesi di dottorato sono normate da un apposito Regolamento.

10. Disposizioni finali

10.1. In fase di prima applicazione, la procedura di deposito attraverso IRIS-CassiOpeA è presidiata dal Settore Ricerca dell'Ateneo; i servizi di supporto riguardanti la metadattazione, i protocolli di scambio di metadati e le politiche editoriali per l'accesso aperto all'Archivio istituzionale sono presidiati dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

10.2. Con apposito Regolamento sarà fissata una Policy per la gestione dei dati della ricerca (validazione, conservazione, cura e disponibilità), nell'ottica di quanto disposto dai principi guida FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, and Re-usable) e con l'obiettivo di rendere i dati della ricerca prodotti presso l'Ateneo parte della European Open Science Cloud (EOSC).

10.3. Con successivi atti di organizzazione del Direttore Generale potranno essere modificati servizi o incarichi a presidio della funzionalità dell'Archivio istituzionale di Ateneo.

10.4. La presente Policy entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di emanazione.



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

APPENDICE

DEFINIZIONI

Accesso chiuso o Accesso personale: forma di deposito nell'Archivio istituzionale della letteratura scientifica che rende accessibile e visibile la pubblicazione solo all'Autore ed a personale autorizzato dell'Ateneo con embargo di durata indefinita.

Accesso gratuito: pubblicazione di un contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso.

Accesso libero: pubblicazione di un Contributo della letteratura scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli utilizzatori del diritto di accedere al Contributo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente, produrre e distribuire lavori da esso derivati per ogni scopo responsabile che rispetti l'attribuzione autentica della paternità intellettuale, nonché del diritto a riprodurne una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale; tali diritti possono essere articolati anche singolarmente secondo lo schema definito dall'associazione non profit Creative Commons.

Archivio istituzionale o Archivio - CassiOpeA (Cassino Open Archive): l'archivio digitale dei metadati e dei prodotti della ricerca dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che alimenta automaticamente le banche dati ministeriali. CassiOpeA ha inoltre l'obiettivo di rendere visibili all'esterno i prodotti della ricerca dell'Ateneo di Cassino.

Autore: membro dell'Ateneo a qualsiasi titolo ad essa affiliato, che sia Autore o coautore, assieme a uno o più soggetti anche esterni all'Ateneo, di un Contributo della letteratura scientifica.

Commissione di Ateneo: la commissione per l'Accesso aperto alla letteratura scientifica istituita dalla presente policy.

Contratto editoriale o Contratto di edizione: contratto con il quale l'Autore concede a un editore l'esercizio del diritto di pubblicare per le stampe, per conto e a spese dell'editore stesso, l'opera dell'ingegno (art. 118 della legge sul diritto d'autore). Editore ed Autore sono legati, quindi, da un contratto di cessione dei diritti di stampa, pubblicazione e vendita per un periodo di tempo, che nel contratto è sempre ben indicato. I contratti di edizione più diffusi sono: contratto con contributo; contratto a termine; contratto "per edizione".

Contributo della letteratura scientifica (contributo): qualsiasi testo eventualmente comprensivo di dati (immagini, tabelle, disegni, formule, video) che sia destinato tramite la pubblicazione al dibattito scientifico. La definizione di contributo comprende, a titolo



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

esemplificativo, articoli su riviste scientifiche, contributi in atti di convegno, monografie e capitoli di libri, tesi di dottorato, edizioni critiche, traduzioni scientifiche, ecc.

Creative Commons License: sono licenze di diritto d'autore redatte e messe a disposizione del pubblico dal 16 dicembre 2002 da Creative Commons (CC), un'organizzazione no profit fondata nel 2001 da Lawrence Lessig, professore di diritto alla Harvard University. Si ispirano al modello *copyleft* già diffuso negli anni precedenti in ambito informatico e possono essere applicate a tutti i tipi di opere dell'ingegno. Le licenze CC rappresentano una via di mezzo tra copyright completo (*full-copyright*) e pubblico dominio (*public domain*): da una parte la protezione totale realizzata dal modello *all rights reserved* ("tutti i diritti riservati") e dall'altra *no rights reserved* ("assenza totale di diritti") secondo una filosofia del *some rights reserved* ("alcuni diritti riservati"): l'Autore di un'opera decide quali diritti riservarsi e quali concedere liberamente.

Edizioni dell'Ateneo: pubblicazioni scientifiche curate ed edite dal Centro Editoriale di Ateneo dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Embargo: periodo di tempo durante il quale è sospeso l'accesso aperto al contributo, anche se esso è già depositato nell'archivio istituzionale.

Gruppo di lavoro: il Gruppo di lavoro sull'accesso aperto alla letteratura scientifica istituito dalla presente Policy.

IRIS (Institutional Research Information System): sistema di gestione dei dati della ricerca (persone, progetti, pubblicazioni, attività) adottato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. IRIS raccoglie, documenta e conserva le informazioni sulla produzione scientifica dell'Ateneo. Tutti i docenti, docenti a contratto, i ricercatori, gli assegnisti, gli specializzandi, i dottorandi e il personale tecnico-amministrativo possono catalogare le proprie pubblicazioni autenticandosi con le credenziali di Ateneo.

Metadati: sistema semantico che inquadra il contenuto di un documento e le informazioni in esso riportate in un contesto. In informatica il metadato è un sistema strutturato di dati sui dati. Il suo scopo è di descrivere il contenuto, la struttura e l'ambito in cui si inquadra un documento informatico, per la sua gestione e archiviazione nel tempo. I metadati di un contributo della letteratura scientifica sono di diversi tipi: di base (descrittivi e strutturali) e di contesto di appartenenza (ad es. informazioni amministrativo-gestionali relative ad afferenza dipartimentale, SSD, etc.).

Post-Print o Pre print post peer review (o *post-refereeing*): versione dell'articolo che ha già subito il processo di *peer review* ed è stata accettata per la pubblicazione. Il post-print può essere la versione riveduta dall'Autore dopo la *peer review* o la versione finale predisposta dall'editore per essere stampata.

Pre-Print (o *pre-refereeing*): versione di un articolo inviata alla rivista ma non ancora sottoposta al processo di *peer review*.



Policy sull'Accesso Aperto (Open Access) alla letteratura scientifica

Prodotto della ricerca: tutte le opere dell'ingegno realizzate dai ricercatori, pubblicate o accettate per la pubblicazione, tra le quali rientrano anche i contributi della letteratura scientifica. Rientrano nella categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo: articoli, monografie, capitoli di libro, contributi in atti di convegno, presentazioni multimediali, banche dati, edizioni critiche, schede di catalogo, brevetti, manufatti, progetti.

Protocollo OAI-PMH (Open Archive Initiative – Protocol for Metadata Harvesting): protocollo sviluppato dall'*Open Archives Initiative* come infrastruttura di comunicazione per l'*Open access*. È utilizzato per raccogliere (o collezionare) i metadati dei documenti in un archivio affinché i servizi possano essere costruiti utilizzando metadati da più archivi. Una implementazione dell'OAI-PMH deve supportare metadati rappresentati in *Dublin Core*, ma può supportare altre rappresentazioni.

Pubblicazione ad accesso aperto: Contributo della letteratura scientifica pubblicato fin dall'origine in una rivista ad accesso aperto o altra sede editoriale, quale una collana di libri ad accesso aperto.

SHERPA-RoMEO (Publisher copyright policies & self-archiving): database utilizzato dagli Autori per conoscere le *policies* di copyright adottate dagli editori e per informarsi sulla possibilità di auto-archiviazione di articoli nei *repositories* istituzionali e ad accesso aperto. SHERPA-RoMEO include le condizioni di auto-archiviazione di oltre 22.000 *journal peer reviewed*. Ogni scheda sintetizza le condizioni previste da ciascun journal in relazione a: concessioni di auto-archiviazione; versioni dell'articolo archiviabili; eventuali restrizioni; *policies* editoriali compatibili con finanziamenti europei. Gli editori sono classificati in base ai diritti concessi agli Autori: verde (archiviazione possibile per tutte le versioni *pre-print*, *post-print*, PDF dell'editore); blu (*post-print* e PDF dell'editore); giallo (*pre-print*); bianco (archiviazione non formalmente consentita).

Versione editoriale: versione digitale della pubblicazione nella forma definitiva in cui viene pubblicata dall'editore.

Versione digitale finale referata: versione digitale definitiva che integra i risultati del processo di referaggio, ma che non è ancora editata dall'editore o non ne presenta loghi o marchi (*post-print* o *pre print post peer review*).